Scheda di Dati di Sicurezza
ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/878

Revisione: 26.04.2022

Sostituisce la scheda: 03.08.2021

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto
Denominazione: **ACTELLIC 50 NEWPHARM**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Destinazione/Utilizzo: Insetticida liquido per la disinfestazione dei cereali immagazzinati e degli ambienti di stoccaggio
Prodotto fitosanitario: Reg. Ministero della Salute n. 15122 del 29.03.2011

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Ragione Sociale: **NEWPHARM S.r.l.**
Indirizzo: Via Tremarende, 22
Località: 35010 S. Giustina in Colle (PD)
Tel. +39 049 9302876
Fax +39 049 9320087
Responsabile scheda dati di sicurezza: sds@newpharm.it

1.4 Numero telefonico di emergenza
Elenco principali Centri Antiveleni (CAV):
CAV Azienda Ospedaliera “Antonio Cardarelli”, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333;
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria “Careggi”, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819;
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444;
CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29;
CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800.88.33.00;
CAV Policlinico "Umberto I", viale del Policlinico 155, Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000;
CAV Policlinico "Agostino Gemelli", largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. (+39) 06.305.4343;
CAV “Azienda Ospedaliera Universitaria Riuniti”, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800.183.459;
CAV “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726;
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800.011.858.

Servizio Assistenza Clienti Newpharm (Tel. +39 049 9302876): 8:30-12:30 / 14:00-18:00

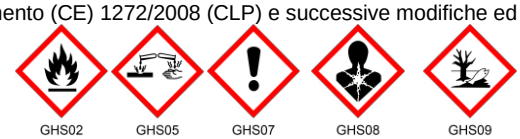
SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).
Il prodotto, pertanto, richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, Categoria 3	H226 - Liquido e vapori infiammabili.
Tossicità acuta, Categoria 4	H302 - Nocivo se ingerito.
Gravi lesioni oculari, Categoria 1	H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1	H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
Cancerogenicità, Categoria 2	H351 - Sospettato di provocare il cancro.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola). Categoria 3	H335 - Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola). Categoria 3	H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola). Categoria 1	H370 - Provoca danni agli organi (sistema nervoso centrale).
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta). Categoria 1	H372 - Provoca danni agli organi (sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Tossico in caso di aspirazione, Categoria 1	H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Pericoloso per l’ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l’ambiente acquatico, tossicità cronica, Categoria 1	H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell’etichetta
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.
Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo
Indicazioni di pericolo: H226 - Liquido e vapori infiammabili.
H302 - Nocivo se ingerito.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Scheda di Dati di Sicurezza
ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/878

	H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea. H318 - Provoca gravi lesioni oculari. H335 - Può irritare le vie respiratorie. H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini. H351 - Sospettato di provocare il cancro. H370 - Provoca danni agli organi (sistema nervoso centrale). H372 - Provoca danni agli organi (sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Indicazioni supplementari:	EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
Consigli di prudenza:	P202 - Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare. P260 - Non respirare i vapori. P280 - Indossare guanti ed indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso. P301 + P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P308+P311 - In caso di esposizione o di possibile esposizione contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P331 - NON provocare il vomito. P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito. P405 - Conservare sottochiave. P501 - Smaltire il contenuto ed il recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:	idrocarburi aromatici, C9; dodecil benzensolfonato di calcio; 4-metilpentan-2-one

2.3 Altri pericoli
- In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale uguale o superiore a 0,1%.
- La miscela non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina in percentuale uguale o superiore a 0,1%.
- Questo prodotto contiene un composto anticolinesterasico. Non usare se sotto consiglio medico non farlo lavorare con tali composti.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1. Sostanze
Informazione non pertinente.

3.2. Miscele
Contiene:

Nome	Identificatore del prodotto	% w/w	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
pirimifos-metile (ISO)	CAS: 29232-93-7 EC: 249-528-5 INDEX: 015-134-00-5 REACh n.: -	30 ≤ x < 50	Acute Tox. 4, H302 STOT SE 1, H370 (Sistema nervoso centrale) STOT RE 1, H372 (Sistema nervoso) Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Fattore M (Acuto) = 1000 Fattore M (Cronico) = 1000 *Stima della tossicità acuta:* ATE (Orale) = 1414 mg/kg
idrocarburi aromatici, C9	CAS: 128601-23-0 EC: 918-688-5 INDEX: - REACh n.: 01-2119455851-35	30 ≤ x < 50	Flam. Liq. 3; H226 STOT SE 3; H335 (Respiratory system) STOT SE 3; H336 (Central nervous system) Asp. Tox. 1; H304 Aquatic Chronic 2; H411 EUH066
dodecil benzensolfonato acido di calcio	CAS: 26264-06-2 EC: 247-557-8 INDEX: - REACh n.: -	3 ≤ x < 10	Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 Aquatic Chronic 3; H412

4-metil-pentan-2-one	CAS: 108-10-1 EC: 203-550-1 INDEX: 606-004-00-4 REACh n.: 01-2119473980-30-XXXX	1 ≤ x < 10	Flam. Liq. 2; H225 Acute Tox. 4; H332 Eye Irrit. 2; H319 Carc. 2; H351 STOT SE 3; H336 (Sistema nervoso centrale) EUH066 *Stima della tossicità acuta* ATE (Inalazione) : 11 mg/l (vapori)
2-metil-1-propanolo	CAS: 78-83-1 EC: 201-148-0 INDEX: 603-108-00-1 REACh n.: 01-2119484609-23	1 ≤ x < 3	Flam. Liq. 3; H226 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 STOT SE 3; H336 (Sistema nervoso centrale) STOT SE 3; H335 (Sistema respiratorio)

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Consigli generali: Tenere a portata di mano l'etichetta del contenitore o la scheda di sicurezza quando si chiama il numero del centro antiveleni. I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

IN CASO DI INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, posizionare l'infortunato in posizione di sicurezza. In caso di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico o un centro antiveleni.

CONTATTO CON LA PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

CONTATTO CON GLI OCCHI: Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Eliminare eventuali lenti a contatto. Consultare un medico se il problema persiste.

IN CASO DI INGESTIONE: Consultare subito un medico. Sciacquare la bocca abbondantemente. Non indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi muscarinici (di prima comparsa): Nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).

Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): Astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.

Sintomi centrali: Confusione, atassia, convulsioni, coma.

Cause di morte: Generalmente insufficienza respiratoria.

Altri sintomi: Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 gg dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità)

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Non indurre il vomito: contiene distillati di petrolio e/o solventi aromatici.
Consultare un Centro Antiveleni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Mezzi di estinzione - piccoli incendi
Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcool, polveri chimiche o diossido di carbonio.
Mezzi di estinzione - grandi incendi
Schiuma resistente all'alcool

Mezzi di estinzione non idonei: Getti d'acqua in quanto potrebbero disperdere il fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Il prodotto contiene componenti organici combustibili.
In caso d'incendio, può sviluppare fumi tossici.
L'esposizione a prodotti di decomposizione può costituire un pericolo per la salute.
Possibile ritorno di fiamma su distanze considerevoli.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI: Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

ALTRE INFORMAZIONI: In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni (decomposizione del prodotto, sovrapressioni) e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nell'acqua corsi.

Scheda di Dati di Sicurezza
ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/878

Denominazione commerciale: **ACTELLIC 50 NEWPHARM**

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
Tenere le persone lontane e sopravento rispetto a fuoriuscite/perdite.
Attenzione ai vapori che si accumulano per formare esplosivi concentrazioni. I vapori possono accumularsi nelle zone basse.
Rimuovere tutte le fonti di accensione.
Prestare attenzione al ritorno di fiamma.

6.2 Precauzioni ambientali
Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.
Qualora si verifichi un evento che porti ad inquinamento ambientale, si deve informare immediatamente l'autorità competente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Contenere la fuoriuscita. Raccogliere con materiale assorbente non combustibile, (ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e collocare in un contenitore per lo smaltimento secondo normative locali/nazionali (vedi sezione 13).
Pulire accuratamente la superficie contaminata.
Pulire con detersivi, evitare l'uso di solventi.
Conservare e smaltire l'acqua di lavaggio contaminata.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Utilizzare solo in un'area contenente apparecchiature ignifughe.
Prendete misure preventive contro le scariche elettrostatiche.
Per la protezione personale vedere la sezione 8.
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:
Proteggere dal calore.
Fare riferimento alla sezione 6.
Fare riferimento alla sezione 5

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare solo nel contenitore originale.
Conservare in luogo ventilato, lontano da materiale combustibile.
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Proteggere da umidità e acqua.
Tenere fuori dalla portata di bambini.
Tenere lontano da cibo e bevande.

7.3 Usi finali particolari
Per un uso appropriato e sicuro del prodotto, consultare le condizioni di autorizzazione scritte sull'etichetta.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo
Pirimifos-metile (29232-93-7)
TWA (Fornitore): 3 mg/m^3 (Pelle)
Idrocarburi aromatici, C9 (128601-23-0)
TWA (Fornitore): 19 ppm, 100 mg/m^3
4-metil-pentan-2-one (108-10-1)
TWA (2000/39/EC): 20 ppm, 83 mg/m^3
STEL (2000/39/EC): 50 ppm, 208 mg/m^3
TWA (IT VLEP): 20 ppm, 83 mg/m^3
STEL (IT VLEP): 50 ppm, 208 mg/m^3
TWA (ACGIH 2022): 75 ppm
STEL (ACGIH 2022): 20 ppm
2-metil-1-propanolo (CAS: 78-83-1)
TWA (ACGIH): 50 ppm
Informazioni sulla regolamentazione:
VL (Italia): D.lgs. n. 81/2008
IOELV (EU): (EU) 2019/1831
ACGIH 2022: TLV-TWA (Threshold Limit Value –Time Weighted Average): valori limite ponderati nelle 8 ore.

ACGIH 2022: TLV-STEL (Threshold Limit Value – Short Time Exposure Limit), valore massimo consentito per esposizioni brevi.

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Se necessario, richiedere ulteriori consigli sull'igiene del lavoro.
PROTEZIONE DELLA PELLE/MANI
Indossare indumenti protettivi adeguati, in relazione al suo tipo, alla concentrazione e quantità di sostanze pericolose, e per il posto di lavoro specifico.
I guanti protettivi selezionati devono soddisfare le specifiche della Direttiva 89/686/CEE e della norma EN 374.
La scelta di un guanto adatto dipende dalle condizioni di lavoro e dalla presenza del prodotto puro o in combinazione con altre sostanze.
Il tempo di passaggio dipende dalle caratteristiche della tipologia di guanto utilizzato.
Si consiglia la gomma nitrilica
Materiale dei guanti: gomma nitrilica
Spessore: 0,5 mm
Tempo di penetrazione: > 480 min
PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Indossare sempre una protezione per gli occhi quando non si può escludere il contatto visivo con il prodotto.
Se esiste il rischio che il prodotto entri negli occhi, indossare occhiali di sicurezza aderenti approvati dalla norma EN 166.
PROTEZIONE RESPIRATORIA
In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio adatto.
Apparecchio respiratorio adatto: respiratore con filtro antiparticolato (EN 143).
La classe del filtro per il respiratore deve essere adatta alla concentrazione massima prevista di contaminanti (gas/vapore/aerosol/particolato) che possono formarsi quando maneggiando il prodotto. Se questa concentrazione viene superata, è necessario utilizzare un autorespiratore.
PERICOLI TERMICI
Non applicabile
MISURE IGIENICHE
Gli indumenti contaminati devono essere lavati prima di riutilizzarli
Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo di questo prodotto.
Dovrebbero essere disponibili flaconi per il lavaggio degli occhi.
CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.
I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà:	**Valori:**
Stato fisico:	Liquido
Colore:	Dal giallo chiaro al marrone
Odore:	Aromatico
Soglia olfattiva:	Non disponibile
pH:	4 – 8 (concentrazione: 1% w/v)
Punto di fusione o di congelamento:	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale:	Non disponibile
Intervallo di ebollizione:	Non disponibile
Punto di infiammabilità:	46°C Metodo: Pensky-Martens
Infiammabilità di solidi e gas:	Non applicabile
Limite inferiore infiammabilità:	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità:	Non disponibile
Limite inferiore esplosività:	Non disponibile
Limite superiore esplosività:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione:	410 °C
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile
Viscosità dinamica:	4.61 mPa.s (40 °C) 8.08 mPa.s (20 °C)
Viscosità cinematica:	Non disponibile
Solubilità:	Solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Tensione di vapore:	Non disponibile
Densità:	1.02 g/cm^3 (25 °C)
Densità di vapore:	Non disponibile
Dimensione particelle:	Non disponibile

9.2 Altre informazioni

Proprietà:	**Valori:**
Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti:	La miscela non è classificata come ossidante

Intervallo di evaporazione:	Non disponibile
Solubilità in acqua:	Solubile
Tensione superficiale:	35.3 mN/m, 25 °C

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica
Il prodotto è stabile se usato in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuna reazione pericolosa per la normale manipolazione e stoccaggio secondo le disposizioni.

10.4. Condizioni da evitare
Evitare il surriscaldamento.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Evitare qualunque fonte di accensione. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause di incendio.

10.5. Materiali incompatibili
Incompatibile con acidi forti e basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi in normali condizioni di conservazione ed utilizzo.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
TOSSICITA' ACUTA
Il prodotto è nocivo se ingerito.
Tossicità acuta orale LD50 (ratto, femmina): 300 – 2000 mg/kg
Valutazione: la miscela è moderatamente tossica dopo singola ingestione.
Tossicità acuta per inalazione stimata: > 20mg/L (4h, vapori, metodo di calcolo)
Tossicità acuta dermale LD50 (ratto, maschio e femmina): > 2000 mg/kg
Valutazione: la miscela non ha effetti cutanei acuti.

Sostanze			
Nome	**LD50 (orale)**	**LD50 (inalazione)**	**LD50 (dermale)**
pirimifos-metil (ISO)	Stima della tossicità acuta: 1 414 mg/kg	Ratto: > 5,04 mg/L (4h)	Ratto: > 2 000 mg/kg
idrocarburi aromatici, C9	Ratto femmina: 3 492 mg/kg	-	-
4-metil-pentan-2-one	-	Moderatamente tossico dopo un'esposizione breve. Stima della tossicità acuta: 11 mg/l	-
2-metil-1-propanolo	Ratto: 2 830 – 3 350 mg/kg	Ratto: > 24,6 mg/l (4h)	Coniglio: > 2 000 – 2 460 mg/kg

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
pirimifos-metil (ISO)
Non irritante per la pelle (coniglio).
Idrocarburi aromatici, C9
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle (coniglio).
dodecil benzensolfonato acido di calcio
Irritante per la pelle.
2-metil-1-propanolo
Irritante per la pelle.
GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE
Il prodotto provoca gravi lesioni oculari.
pirimifos-metil (ISO)
Non irritante per gli occhi (coniglio).
dodecil benzensolfonato acido di calcio
Provoca effetti irreversibili sugli occhi.
4-metil-pentan-2-one
Provoca irritazione oculare, reversione entro 21 giorni (coniglio).
2-metil-1-propanolo
Rischio di gravi danni oculari.
SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA
Il prodotto può provocare una reazione allergica cutanea.
Test: Buehler Test
Specie: Porcellino d'India
Risultati: Il prodotto può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
pirimifos-metil (ISO)

Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio (Porcellino d'India).
2-metil-1-propanolo
Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio (Porcellino d'India).
Osservazioni: L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.
MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
pirimifos-metil (ISO)
Mutazione cellule germinali: i test sugli animali non hanno mostrato alcun effetto mutageno.
CANCEROGENICITÀ
Il prodotto è sospettato di provocare il cancro.
pirimifos-metil (ISO)
Nessuna evidenza di cancerogenicità negli studi sugli animali.
4-metil-pentan-2-one
Limitata prova di cancerogenicità in studi su animali.
TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
pirimifos-metil (ISO)
Non tossico per la riproduzione.
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA
Il prodotto provoca danni agli organi (sistema nervoso centrale).
Il prodotto può provocare sonnolenza o vertigini. Il prodotto può irritare le vie respiratorie.
Classificazione basata su soglie di calcolo e concentrazione.
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA
Il prodotto provoca danni agli organi (sistema nervoso) attraverso esposizione prolungata o ripetuta.
Classificazione basata su soglie di calcolo e concentrazione.
PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE
Il prodotto può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2 Informazioni su altri pericoli
Il prodotto non contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino in concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Classificazione basata su soglie di calcolo e concentrazione.

Tossicità per i pesci:	LC50 (Cyprinus carpio (Carp)): 6,2 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per la dafnia e gli altri invertebrati acquatici:	EC50 (Daphnia magna (Water flea)): 0,00048 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe/piante acquatiche:	ErC50 (Raphidocelis subcapitata (freshwater green alga)): 8,27 mg/l Tempo di esposizione: 72 h NOEC (Raphidocelis subcapitata (freshwater green alga)): 0,22 mg/l Punto finale: tasso di crescita Tempo di esposizione: 72 h

pirimifos-metil (ISO)
Fattore M (acuto) = 1000
Fattore M (cronico) = 1000

Tossicità per i pesci:	LC50 (Oncorhynchus mykiss (rainbow trout)): 0,404 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per la dafnia e gli altri invertebrati acquatici:	EC50 (Daphnia magna (Water flea)): 0,000314 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe/piante acquatiche:	ErC50 (Raphidocelis subcapitata (freshwater green alga)): 3,38 mg/l Tempo di esposizione: 72 h NOEC (Raphidocelis subcapitata (freshwater green alga)): 0,3 mg/l Punto finale: tasso di crescita Tempo di esposizione: 72 h
Tossicità per i microrganismi:	LC50 (Pseudomonas putida): > 4,5 mg/l Tempo di esposizione: 6 h
Tossicità per i pesci (cronica)	NOEC: < 0,025 mg/l Tempo di esposizione: 28 d Specie: Oncorhynchus mykiss
Tossicità per la dafnia e gli altri invertebrati acquatici (cronica):	NOEC: 0,00005 mg/l Tempo di esposizione: 21 d Specie: Daphnia magna

nafta solvente (petrolio) aromatica leggera

Tossicità per i pesci:	LL50 (Oncorhynchus mykiss (rainbow trout)): 9,2 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per la dafnia e gli altri invertebrati acquatici:	EL50 (Daphnia magna (Water flea)): 3,2 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe/piante acquatiche:	ErC50 (Raphidocelis subcapitata (freshwater green alga)): 2,9 mg/l

	Tempo di esposizione: 72 h NOELR (Raphidocelis subcapitata (freshwater green alga)): 1,0 mg/l Punto finale: tasso di crescita Tempo di esposizione: 72 h
Tossicità per i pesci (cronica)	NOELR: 1,228 mg/l Tempo di esposizione: 28 d Specie: Oncorhynchus mykiss
Tossicità per la dafnia e gli altri invertebrati acquatici (cronica):	NOELR: 2,144 mg/l Tempo di esposizione: 21 d Specie: Daphnia magna

Valutazione di ecotossicologia: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

dodecil benzensolfonato acido di calcio
Valutazione di ecotossicologia: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2-metil-1-propanolo

Tossicità per i pesci:	LC50 (Pimephales promelas (fathead minnow)): 1 430 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per la dafnia e gli altri invertebrati acquatici:	EC50 (Daphnia pulex (Water flea)): 1 100 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe/piante acquatiche:	EC50 (Raphidocelis subcapitata (freshwater green alga)): 1 799 mg/l Tempo di esposizione: 72 h
Tossicità per la dafnia e gli altri invertebrati acquatici (cronica):	NOEC: 20 mg/l Tempo di esposizione: 21 d Specie: Daphnia magna

12.2 Persistenza e degradabilità
pirimifos-metil (ISO)
Stabilità in acqua: emivita di degradazione: 4-6 gg. Non persistente in acqua.
La sostanza non è persistente.
nafta solvente (petrolio) aromatica leggera
Prontamente biodegradabile
2-metil-1-propanolo
Prontamente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo
pirimifos-metil (ISO)
Ha un alto potenziale di bioaccumulazione.
Log Pow 3,9 20 °C pH 4
Log Pow 4,2 20 °C pH 5 - 7

12.4 Mobilità nel suolo
pirimifos-metil (ISO)
La sostanza non è persistente.
Tempo di dissipazione: 8,3 giorni
Dissipazione percentuale: 50% (DT50)
Ha una bassa mobilità nel suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
ACTELLIC 50 NEWPHARM
Non è considerato persistente, bioaccumulabile, tossico (PBT).
Non è considerato molto persistente, molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Il prodotto non contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino in concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

12.7 Altri effetti avversi
Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici.
Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente, smaltire in un punto di raccolta rifiuti autorizzato.
Smaltire il prodotto e l'imballaggio in conformità con le normative nazionali sui rifiuti.
Non utilizzare i contenitori vuoti.

Scheda di Dati di Sicurezza
ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/878

Revisione: 26.04.2022

Sostituisce la scheda: 03.08.2021

Denominazione commerciale: **ACTELLIC 50 NEWPHARM**

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR	IMDG	IATA	RID	ADN
14.1 Numero ONU				
UN 1993	UN 1993	UN 1993	UN 1993	UN 1993
14.2 Nome di spedizione				
LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (nafta solvente (petrolio) aromatica leggera, METILISOBUTILCHETONE), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	Flammable liquid, n.o.s. (METHYL ISOBUTYL KETONE AND SOLVENT NAPHTHA)	Flammable liquid, n.o.s. (METHYL ISOBUTYL KETONE AND SOLVENT NAPHTHA)	Flammable liquid, n.o.s. (METHYL ISOBUTYL KETONE AND SOLVENT NAPHTHA)	Flammable liquid, n.o.s. (METHYL ISOBUTYL KETONE AND SOLVENT NAPHTHA)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto				
3	3	3	3	3
				
14.4 Gruppo di imballaggio				
Gruppo di imballaggio: III Codice di classificazione: F1 Numero di identificazione del pericolo: 30 Etichette: 3 Codice di restrizione in galleria: (D/E)	Gruppo di imballaggio: III Etichette: 3 EmS Code: F-E, S-E	Istruzioni per l'imballaggio (cargo): 366 Istruzioni per l'imballaggio (passeggeri): 355 Istruzioni di imballaggio (LQ): Y344 Gruppo di imballaggio: III Etichette: liquidi infiammabili	Gruppo di imballaggio: III Codice di classificazione: F1 Numero di identificazione del pericolo: 30 Etichette: 3	Gruppo di imballaggio: III Codice di classificazione: F1 Numero di identificazione del pericolo: 30 Etichette: 3
14.5 Pericoli per l'ambiente				
 Pericoloso per l'ambiente: SI	 Inquinante marino: SI	Pericoloso per l'ambiente: NO *Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per UN3077 e UN3082*	 Pericoloso per l'ambiente: SI	 Pericoloso per l'ambiente: SI
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori				
Quantità limitate: 5 L	Quantità limitate: 5 L	-	-	-
Quantità esenti (EQ) Codice: E1	Quantità esenti (EQ) Codice: E1	-	-	-
Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml	Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml	-	-	-
Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml	Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml	-	-	

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Questa scheda di dati di sicurezza è fornita in conformità al Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento (UE) 2020/878). Al prodotto si applica il Regolamento (CE) n. 1272/2008 sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e miscele (Regolamento CLP).

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I

Nessuno dei componenti è contenuto.

Categoria Seveso

H3 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA
E1 PERICOLOSO PER L'AMBIENTE ACQUATICO
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore:

50 t

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore:

200 t

ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)

Non è presente nessuna sostanza inclusa nell'allegato XIV.

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII

Restrizioni: 3

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II
Nessuno dei componenti è contenuto.
Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:
Classe: NC
Quota: 3,8%
Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi
Non sono disponibili ulteriori informazioni.
Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi del regolamento REACH, articolo 57
Nessuna
Regolamento (CE) n. 1005/2009: sostanze che riducono lo strato di ozono
Nessuna
Regolamento (CE) n. 850/2004: inquinanti organici persistenti
Nessuno
Sostanze elencate nel regolamento (CE) n. 649/2012 (PIC):
Nessuna

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16: Altre informazioni
Abbreviazioni
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Carc. - Cancerogenicità
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
STOT SE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 1
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

Frasi rilevanti
H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226 - Liquido e vapori infiammabili.
H302 - Nocivo se ingerito.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H332 - Nocivo se inalato.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351 - Sospettato di provocare il cancro.
H370 - Provoca danni agli organi.
H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata.
EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
Dati modificati rispetto alla versione precedente:
SEZIONE 2, 3, 8, 11, 16
Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008:
La classificazione della miscela si basa sul metodo di calcolo di cui all'Allegato I del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e sui dati tossicologici della miscela e dei relativi componenti.

Legenda:
- RD50: Respiratory decrease, 50 percent
- LC0: Lethal concentration, 0 percent
- NOEC: No Observed Effect Concentration
- IC50: Inhibitory concentration, 50 percent

- NOAEL: No Observed Adverse Effect Level
- EC50: Effective concentration, 50 percent
- EC10: Effective concentration, 10 percent
- LL0: Lethal Load, 0 percent
- AEL: Acceptable Exposure Limit
- LL50: Lethal Load, 50 percent
- EL0: Effective Load, 0 percent
- EL50: Effective Load, 50 percent
- ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
- IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
- IATA: International Air Transport Association
- GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
- EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
- ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
- CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
- LC50: Lethal concentration, 50 percent
- LD50: Lethal dose, 50 percent
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
- SVHC: Substances of Very High Concern
- vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
- Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2
- Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2020/878 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
18. Regolamento (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
19. Regolamento (UE) n. 2021/643 (XVI Atp CLP)
20. Regolamento (UE) n. 2021/849 (XVII Atp CLP)
19. Regolamento (CE) 1107/2009
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.